

Libri



a cura di Carlo Sbiroli

Nelle mani del dottore?

Negli ultimi anni si è profondamente deteriorato il rapporto tra medico e paziente. La maggior parte delle persone non ha un'opinione positiva nei confronti dei medici. E questo ha portato a un incremento notevole del contenzioso medico-legale.

In questo clima, a dir poco di ostilità, s'inserisce il libro *Nelle mani del dottore?* Il racconto e il possibile futuro di una relazione difficile. Gli autori sono Carlo Flamigni, ginecologo noto a tutti noi, e Marina Mengarelli, sociologa. L'obiettivo degli autori è di trovare una spiegazione a questa frattura che si è

venuta a creare fra sanitari e cittadini malati, in modo da suggerire eventuali soluzioni. "Si rimpiange, precisano nella premessa gli autori, una relazione che era basata sulla fiducia e si guarda con dispiacere ai sentimenti che l'hanno sostituita - la diffidenza e il sospetto - che hanno trasformato un rapporto che avrebbe dovuto essere significativo in una relazione contrattuale di modestissima levatura etica". Una relazione che soprattutto negli ultimi anni, è diventata sempre più difficile e che si risolve troppo spesso in un contenzioso legale o nella formazione di risentimenti e di accuse che stentano a spegnersi e mantengono comunque un elevato livello di conflittualità. Gli autori partono da punti di vista diversi. Da una parte Flamigni porta tutta la sua esperienza di medico, di politico e di bioeticista (è componente del Comitato Nazionale di Bioetica). Dall'altra, Mengarelli affronta il problema dal punto di vista sociologico. Ne scaturisce una let-



NELLE MANI DEL DOTTORE?
Il racconto e il possibile futuro di una relazione difficile

CARLO FLAMIGNI E MARINA MENGARELLI

Editore Franco Angeli

Pagine 208

Euro 25

Un rapporto sempre più difficile, che diffidenza e sospetto hanno trasformato in "una relazione contrattuale di modestissima levatura etica". Partendo da punti di vista diversi, gli autori esplorano le cause della frattura che si è venuta a creare nel rapporto medico-paziente alla ricerca di possibili soluzioni. Ne scaturisce una lettura di grande interesse che coinvolge non solo medico e paziente, ma anche molti altri soggetti: operatori sanitari, amministratori e politici

tura di grande interesse che coinvolge non solo medico e paziente, ma anche molti altri soggetti (operatori sanitari, amministratori e politici). Il tutto è inquadrato in un'ampia analisi che tiene conto dei problemi organizzativi, del contesto sociale e culturale in cui il rapporto medico-paziente si realizza. Gli autori non sono ottimisti su un miglioramento dei rapporti tra medico e cittadino-malato in Italia, perché la "cattiva medicina" è così diffusa da sembrare prevalente. Da oscurare l'esistenza di una "medicina buona". La deon-

tologia e l'etica medica sono considerate secondarie e in gran parte ignorate. In uno scenario di questo tipo è difficile aspettarsi dai cittadini fiducia e disponibilità. È molto più facile chiamare in causa l'avvocato. La "ricostruzione" di un buon rapporto tra medico e paziente deve necessariamente passare attraverso un processo multifattoriale. Deve coinvolgere molti, differenti livelli d'intervento e diversi attori sociali. Questa è la sfida che la Sanità italiana dovrebbe accogliere e fare sua. C. Sbiroli

La chirurgia isteroscopica

Comincio con quanto scrive Giuseppe Loverro nella presentazione al manuale *La chirurgia isteroscopica oggi. Tecnologia e realtà* di Roberto Liguori e Giovanni Battista La Sala: "la pubblicazione di quest'opera si

configura come un contributo necessario, considerato il ruolo crescente che l'isteroscopia ricopre non solo nella terapia delle patologie uterine benigne, ma anche di quelle preneoplastiche e neoplastiche". Gli autori, entrambi

pugliesi, hanno maturato negli anni una grande esperienza nel campo della chirurgia isteroscopica che cercano di riversare in questo manuale. Ne scaturisce un'opera il cui contenuto è un'impressionante puntualizzazione degli strumenti, del management e delle tecniche isteroscopiche utilizzati nell'isteroscopia operativa. Dico "impressionante" per la quantità

di notizie, di verifiche e per la descrizione in dettaglio di tutte le innovazioni. È scritto a più mani. E anche qui impressiona il numero di collaboratori - ben 44 - che hanno partecipato alla sua stesura. Sono stati scelti tra i principali esperti nei vari settori della specialità. E nonostante il loro alto numero, l'opera appare organica e ben strutturata. Non dispersiva. Affronta tutti gli aspetti della chirurgia isteroscopica e ha il grande pregio di contenere rigorose trattazioni di ciascun argomento. Il manuale appare estremamente pratico, semplificato al massimo. Sono evitate quasi sempre faticose descrizioni enciclopediche di risultati clinici e sperimentali. Gli autori hanno badato al sodo, al pratico. Il lettore viene preso per mano e condotto, passo dopo passo, attraverso le varie problematiche dell'isteroscopia chirurgica. In altri termini, questo manuale è stato concepito come un'esposizione di idee, di concetti, che definiscono i diversi momenti e precisano i gesti della chirurgia resettoscopica, applicata all'ampio ventaglio della patologia endocavitaria dell'utero. Il manuale ha un andamento lineare. Parte dai preliminari: strumentario, mezzi di distensione, corrente elettrica,

Dalla grande esperienza che gli autori hanno maturato negli anni è scaturita un'opera che affronta ogni aspetto della chirurgia isteroscopica, con il grande pregio di contenere rigorose trattazioni di ciascun argomento conservando un taglio estremamente pratico, semplificato al massimo. Il volume non è solo un manuale di consultazione per il ginecologo, ma è anche un importante strumento per un confronto di esperienze tra gli esperti del settore

preparazione farmacologica e indicazioni, per interessarsi poi della terapia delle varie patologie uterine benigne, preneoplastiche e neoplastiche. Si tratta nel complesso di un'opera che costituisce non solo un manuale di consultazione per il ginecologo, ma è anche un importante strumento per un confronto di esperienze tra gli esperti del settore. C. Sbiroli

ESTINETTE 126

75 microgrammi/ 20 microgrammi gestodene/etinilestradiolo

cpr



LA CHIRURGIA ISTEROSCOPICA
Tecnologia e realtà

ROBERTO LIGUORI
E GIOVANNI BATTISTA LA SALA

Edizioni Giuseppe Laterza - Bari

Pagine 323

Euro 60